



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA**  
**Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo**  
**del 24 febbraio 2017**

Oggi in Pavia, alle ore 14:30, presso la sala la Sala del Consiglio di Amministrazione al I piano del Palazzo del Rettorato, Università di Pavia, C.so Strada Nuova n° 65, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione è stato convocato dal Presidente, Prof. Massimo Castagnaro, in data 15 febbraio 2017.

Risultano presenti: Massimo Castagnaro, Fiammetta Corradi, Raffaella Florio, Guido Magenes, Andrea Mattevi, Erika De Bartolo, Elisabetta Franchi. Assenti giustificati: Alberto Domenicali, Maria Schiavone.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Anna Mascherpa del Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti, coadiuvata da Piero Malinverni del medesimo Servizio. Partecipa alla riunione Elena Albera, Responsabile del Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti.

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 10 febbraio 2017.
3. Incontro con il Presidio della Qualità di Ateneo.
4. Parere del NUV sui contratti ex art. 23, c. 1, della legge 240/2010 per l'A.A. 2016/17.
5. Varie ed eventuali.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 24 febbraio 2017

### 1) Comunicazioni.

Il Presidente riferisce che, alla luce delle novità introdotte dal DM 987/2016 e dal DM 60/2017, il MIUR con la nota 5227 del 23 febbraio 2017, ha fornito alle università alcune indicazioni operative in vista della definizione dell'offerta formativa dei corsi di studio per l'A.A. 2017/2018. Il prof. Castagnaro dà la parola alla dott.ssa Albera che illustra le informazioni presenti nella nota. In particolare, riferisce che ai fini della conferma dell'accreditamento iniziale per l'A.A. 2017/2018 dei corsi già attivi nell'A.A. 2016/2017, verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di docenza nell'A.A. 2016/2017. Qualora l'esito della verifica dei requisiti di docenza a livello di CdS non sia positivo, lo stesso corso potrà essere attivato fino all'A.A. 2018/2019 e successivamente, per un solo anno accademico, al fine di consentire l'azione di misure idonee al superamento della carenza di docenza. Tuttavia, dall'A.A. 2017/2018, gli Atenei per i quali la verifica in itinere dell'A.A. 2016/2017 non ha dato esito positivo, non potranno attivare nuovi corsi di studio se non a seguito di disattivazione di un pari numero di corsi.

Al fine di considerare le modifiche tra le regole previste fino all'A.A. 2016/2017 e le regole previste per l'A.A. 2017/2018, la verifica dei corsi in itinere dell'A.A. 2016/2017 sarà effettuata utilizzando i criteri più favorevoli (in termini di docenza, conteggio studenti e classi di numerosità di riferimento) tra quelli previsti dal DM 1059/2013 e dai Decreti Ministeriali 987/2016 e 60/2017. La verifica verrà condotta utilizzando le informazioni presenti nella Banca dati SUA-CDS. A partire dal prossimo 28 febbraio, ogni Ateneo potrà consultare l'elenco dei corsi in carenza di docenza e il relativo numero di docenti necessari al fine di colmare tali carenze. Ogni Ateneo potrà indicare eventuali docenti aggiuntivi al fine di sanare le situazioni indicate. Le informazioni dovranno essere inserite entro il 13 marzo p.v. e saranno utilizzate dal Ministero e dal nucleo di valutazione per le conseguenti verifiche della sostenibilità dei corsi che potrà essere validata entro il 31 marzo p.v.

Il Presidente del NUV ricorda che, secondo quanto stabilito dall'art. 4 comma 3 del DM 987/2016, *"l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella banca dati dell'offerta formativa (SUA-CDS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b. I dati necessari per la verifica dovranno essere aggiornati dalle Università e validati dai nuclei di valutazione"*.

Alla luce di quanto richiesto dal decreto ministeriale 987/2016 e dalla nota MIUR 5227 del 23 febbraio 2017, non risulta definito come verrà data attuazione formale alla validazione da parte del NUV. In particolare, se la validazione sarà da intendersi ex ante (relativa all'AA 2017/2018), ex post (relativa all'AA 2016/2017) oppure sia ex ante sia ex post. Inoltre, non sono disponibili informazioni circa le modalità con cui verrà effettuata la validazione. La nota MIUR non specifica se sarà reso disponibile un apposito campo da compilare nella Banca dati SUA-CDS oppure se sarà sufficiente verbalizzare l'avvenuta validazione del requisito. I componenti del NUV concordano sull'opportunità di inviare una richiesta di chiarimento al MIUR e all'ANVUR.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

### Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 24 febbraio 2017

Il Presidente ricorda che l'ANVUR, il 21 febbraio u.s., ha presentato i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014. I componenti del NUV concordano sull'importanza di esaminare tali risultati e avviare una riflessione più ampia relativamente alla valutazione della ricerca. Il NUV concorda sull'opportunità di inserire all'ordine del giorno della prossima riunione un punto relativo alla Valutazione della Ricerca.

#### **2) Approvazione del verbale della riunione del 10 febbraio 2017.**

Il verbale viene approvato.

#### **3) Incontro con il Presidio della Qualità di Ateneo**

Il Presidente del NUV dà il benvenuto alla prof.ssa Occhipinti, Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), ai componenti del PQA e al prof. Govoni, Prorettore alla Didattica.

La prof.ssa Occhipinti ringrazia il NUV per l'invito e presenta i componenti del PQA. Procede quindi ad illustrare la struttura del Presidio della Qualità di Ateneo. In particolare ricorda che, stante la complessità e la numerosità delle aree disciplinari presenti in Ateneo, il PQA è inserito in un modello a rete, in cui viene affiancato da cinque Presidi locali (presidio Area Giuridico-economica-politica, Presidio Area Ingegneristica, Presidio Area Medica, Presidio Area Scientifica, Presidio Area Umanistica). Il referente di ciascun Presidio locale confluisce poi nel PQA, svolgendo la duplice funzione di trasferire localmente gli orientamenti e le indicazioni del PQA, e portare a livello centrale le esigenze e le istanze che possono emergere a livello di singola macroarea. I Presidi locali vedono la partecipazione del Coordinatore didattico di Area, una figura amministrativa a supporto di tutta la fase di progettazione e erogazione dei singoli Corsi di Studio.

La prof.ssa Occhipinti illustra brevemente le attività svolte dal PQA. Ricorda le azioni messe in atto al fine di guidare il processo di compilazione delle Schede SUA-CDS, delle Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS) e la predisposizione dei Rapporti di Riesame. Con particolare riferimento alla stesura delle Relazioni delle CPDS e dei Rapporti di Riesame, il PQA si è fatto parte attiva al fine di fornire un set di indicatori, cosiddetti "indicatori sentinella", con lo scopo di indirizzare gli attori coinvolti nel processo di AQ verso una riflessione su indicatori riconducibili ad alcuni obiettivi strategici di Ateneo. Il PQA ha quindi avviato un'attività di rilettura dei Rapporti di Riesame coinvolgendo direttamente i componenti dei Presidi di Area. Gli esiti dell'analisi sono riportati nella Relazione annuale del PQA – anno 2016. Tale documento è stato illustrato al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Nucleo di Valutazione di Ateneo e alla Consulta dei Direttori di Dipartimento.

Con riferimento ai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, il PQA ha apportato alcune modifiche al testo delle domande poste, al fine di renderle più chiare e comprensibili. Tali modifiche sono state introdotte a partire dall'A.A. 2015/2016.

Relativamente alla promozione della cultura della qualità, la prof.ssa Occhipinti ricorda che il PQA ha promosso l'organizzazione di due convegni nel corso del 2016: *"Cultura della Qualità: esperienze a confronto"* che si è tenuto il



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

### Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 24 febbraio 2017

18 febbraio e "*La visita di accreditamento periodico: una sfida possibile*" in data 11 ottobre. Queste iniziative si sono inserite tra le azioni di promozione della cultura della qualità ma sono state anche occasioni importanti di confronto con esperti nell'ambito della qualità e della valutazione.

Il Coordinatore del PQA sottolinea l'importanza della gestione dei flussi informativi. A questo proposito, la prof.ssa Occhipinti ricorda la realizzazione di una sezione web del portale di Ateneo dedicata all'Assicurazione della Qualità (AQ). In questa pagina è disponibile la documentazione relativa all'AQ e una sezione "*Dati statistici*" nella quale vengono rese disponibili le indicazioni del PQA per gli adempimenti ANVUR ed i relativi dati statistici.

La prof.ssa Occhipinti ricorda infine le ultime azioni svolte dal PQA: l'approvazione del Regolamento di funzionamento, l'analisi delle Relazioni redatte dalle Commissioni paritetiche docenti studenti e la predisposizione di un *workplan* in vista della visita di accreditamento periodico che vedrà impegnata l'Università di Pavia nella settimana dal 6 al 10 novembre 2017. Il Coordinatore del PQA ricorda infine che, in accordo con il Rettore, è stato nominato un *Comitato di Coordinamento per la visita di accreditamento periodico* così composto: Coordinatore del PQA, Prorettori alla Didattica, Ricerca, Terza Missione, Delegato al benessere studentesco, Direttore Generale, Dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti e due docenti di Ateneo esperti di Qualità e Accreditamento. Il Comitato si pone l'obiettivo di definire e guidare le diverse fasi del percorso di preparazione alla visita di accreditamento periodico; ad esso è stato affiancato un Gruppo di lavoro al fine di creare sinergia con le strutture amministrative di supporto al processo di accreditamento.

Il Prof. Castagnaro ringrazia la prof.ssa Occhipinti e i componenti del PQA per la partecipazione all'incontro. Si sofferma quindi su alcuni temi relativi all'Assicurazione della Qualità e fornisce alcuni spunti di riflessione anche in vista della visita di accreditamento periodico. Il Presidente del NUV sottolinea l'importanza che l'Ateneo possieda, dichiari e realizzi una propria visione dell'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca e che dimostri di adottare strategie, politiche e procedure opportune per realizzarla. La visione dell'Ateneo deve essere tradotta in un documento di programmazione strategica approvato dagli Organi di Governo e accessibile ai portatori di interesse esterni. Tale documento costituisce il punto di riferimento per il PQA al fine di rendere operative le Politiche della Qualità di Ateneo.

Il prof. Castagnaro ricorda che con le Linee guida AVA 2.0 la Ricerca e la terza missione hanno acquisito maggiore importanza. L'Ateneo è chiamato ad elaborare e mettere in pratica adeguate politiche volte a garantire la qualità della Ricerca e delle Terza missione e diventa altrettanto importante dotarsi di un efficace sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca. A questo proposito, il Presidente del NUV ricorda che l'ANVUR ha appena pubblicato i risultati dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014. Tali dati costituiscono un elemento fondamentale ai fini della valutazione della qualità della Ricerca di Ateneo per questo motivo sarà importante analizzarli sia in termini di posizionamento dell'Ateneo rispetto al sistema universitario italiano sia in termini



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

### Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 24 febbraio 2017

comparativi rispetto all'esercizio VQR precedente considerando le eventuali azioni messe in atto dall'Ateneo al fine di migliorare la *performance*.

Con riferimento alla didattica, il Presidente del NUV sottolinea l'importanza di monitorare il funzionamento dei CdS e di accertare che i processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati. I CdS devono essere in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento dell'organizzazione della didattica monitorando le carriere, considerando i risultati delle opinioni degli studenti e i dati occupazionali. Sulla base delle analisi effettuate i CdS sono chiamati a definire ed attuare delle azioni di miglioramento. Il prof. Castagnaro ricorda tra i documenti più rilevanti per il processo di assicurazione della qualità della didattica, le Schede SUA-CDS e i Rapporti di Riesame. Sottolinea inoltre l'importanza di analizzare tali documenti al fine di ottenere un quadro complessivo delle criticità presenti in Ateneo e rispetto al grado di maturità del processo di AQ.

Ai fini della visita di accreditamento periodico, il Presidente del NUV suggerisce di curare con molta attenzione la stesura del Prospetto di sintesi, documento che sarà redatto dal Presidio della Qualità di Ateneo e che verrà esaminato dalla CEV in sede di analisi documentale. Il prof. Castagnaro ricorda infine il ruolo fondamentale che avrà il NUV in seguito alla visita di accreditamento periodico quando sarà chiamato a verificare l'esecuzione nei CdS e nei Dipartimenti delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dalle CEV.

Il prof. Castagnaro e i componenti del NUV ringraziano il PQA e il prorettore alla didattica che lasciano la seduta.

#### **4) Parere del NUV sui contratti ex art. 23, c. 1, della legge 240/2010 per l'A.A. 2016/17.**

Il NUV prende in esame la bozza del documento "*Valutazione congruità curriculum per gli affidamenti ex art. 23, c. 1, della legge 240/2010 - Proposta linee guida del Nucleo di Valutazione*" e dopo aver apportato alcune modifiche, approva il testo così come allegato al presente verbale. Il documento sarà trasmesso ai Direttori di Dipartimento, Presidenti di Facoltà, Responsabili dei Corsi di Studio, Responsabili dei Consigli Didattici, al Presidio della Qualità di Ateneo e ai componenti dei Presidi di Area.

Il NUV in relazione agli incarichi di docenza da affidare ex art. 23, c. 1, della legge 240/2010 per l'A. A. 2016/2017 esamina le proposte pervenute dai Dipartimenti di Scienze del sistema nervoso e del comportamento e Scienze economiche e aziendali e la relativa documentazione allegata.

Considerata la documentazione pervenuta il NUV ritiene di potere esprimere parere favorevole circa la congruità del curriculum professionale e scientifico dei candidati proposti. Le valutazioni sono riassunte nella tabella sotto riportata.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA**  
**Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo**  
**del 24 febbraio 2017**

N. repertorio	Data	Dipartimento	Indicare se si affida un insegnamento o un modulo	Titolo dell'insegnamento (o del modulo)	Cognome e Nome del docente proposto	Ultimo Ateneo in cui ha svolto oppure sta svolgendo l'attività	SSD insegnamento (o modulo)	Tipo incarico (oneroso oppure gratuito)	Requisito/i posseduto/i dal docente proposto (codici da 1 a 5 - vedi foglio requisiti)**	Ha ricevuto valutazioni medie inferiori a 6 negli ultimi tre anni accademici?	Parere nuv
14925	23/02/2017	Scienze del sistema nervoso e del comportamento	Insegnamento da 2 CFU	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Cristiano Riccioni	Università di Pavia	SPS/08	A titolo oneroso (su fondi di dotazione della Sezione di Neuroscienze cliniche del dipartimento)	Requisito 3	No	Favorevole (requisito 3)
			Modulo	Economia aziendale	Cordoni Cristina	Università di Pavia	SECS-P/07	Oneroso	Requisito 3	No	Favorevole (requisito 3)
15053	23/02/2017	Scienze economiche e aziendali	Insegnamento	Lingua Inglese (Perfezionamento)	Barbara Berri	Università di Pavia	L-LIN/12	Oneroso	Requisito 3	No	Favorevole (requisito 3)

**Il presente parere viene letto ed approvato seduta stante.**

**5) Varie ed eventuali.**

Nessuna.

Terminati gli argomenti in discussione, il Presidente chiude la seduta alle ore 17:50.

---

Il Segretario

Il Presidente



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Nucleo di Valutazione

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

Via Ferrata 5 – Pavia – Tel. 0382-984390

## **Valutazione congruità curriculum per gli affidamenti ex art. 23, c. 1, della legge 240/2010 - Proposta linee guida del Nucleo di Valutazione**

Al fine di assicurare l'efficienza e la trasparenza del processo di valutazione, il Nucleo di Valutazione propone l'insieme di regole sotto elencate:

- La struttura didattica che propone l'affidamento deve indicare il titolo dell'insegnamento, una sintetica descrizione del programma e degli obiettivi dell'insegnamento, il SSD di riferimento, la tipologia dell'incarico (a titolo oneroso o gratuito), le competenze richieste.
- La struttura didattica che propone l'affidamento deve riportare nella delibera le motivazioni che hanno portato ad individuare il candidato proposto. E' inoltre necessario che venga evidenziata la coerenza tra l'esperienza e/o le competenze del candidato rispetto all'incarico didattico che dovrà ricoprire.
- Il curriculum del titolare dell'incarico deve essere presentato nel formato europeo o comunque fornire sostanzialmente le medesime informazioni.
- Il curriculum deve inoltre contenere informazioni sul profilo professionale e scientifico del candidato attinenti all'incarico di docenza previsto e alle competenze richieste, con l'indicazione delle pubblicazioni più rilevanti in tal senso.
- Nel caso in cui il candidato abbia svolto in almeno uno dei tre anni precedenti un incarico di insegnamento presso l'Ateneo, va allegato un attestato del parere espresso dall'organo competente per l'assicurazione della qualità dell'attività didattica della struttura. In attesa che il Presidio della Qualità definisca la procedura di formulazione di tale parere, verranno considerati i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti con riferimento alle domande relative al docente. Tali risultati saranno elaborati dall'ufficio di supporto al NUV che produrrà la tabella di sintesi in allegato 1. Verrà valutato positivamente il docente che abbia ottenuto una valutazione media complessiva almeno pari a 6. Nel caso in cui le valutazioni degli studenti individuino delle criticità (punteggi nelle singole domande inferiori a 6), la struttura didattica proponente dovrà motivare la scelta del candidato proposto e illustrare le azioni intraprese al fine di identificare e superare tale criticità. Nel caso in cui la proposta di attribuzione dell'incarico di insegnamento si riferisca ad un professionista, il curriculum deve riportare le posizioni di responsabilità, esercitate attraverso cariche o ruoli assunti in istituzioni e società a carattere nazionale e/o internazionale in settori attinenti l'oggetto dell'incarico.
- Le richieste devono pervenire all'ufficio di supporto via PEC (posta elettronica certificata), con nota formale protocollata corredata dalla delibera dell'organo collegiale della struttura proponente almeno 10 giorni prima della data prevista per la riunione del NUV, che l'ufficio di supporto avrà cura di pubblicare sul sito non appena sia stata definita.

Al fine di razionalizzare e uniformare le procedure di valutazione di congruità del curriculum scientifico o professionale richiesto ai soggetti cui affidare un incarico d'insegnamento senza procedura selettiva, il Nucleo di Valutazione propone inoltre l'adozione dei criteri sotto riportati:

Nei casi in cui l'esperto prescelto presenti almeno uno dei seguenti requisiti:



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Nucleo di Valutazione

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

Via Ferrata 5 – Pavia – Tel. 0382-984390

- essere in possesso del titolo di "Professore Emerito"
- aver ricoperto la qualifica di professore di prima o seconda fascia presso le università italiane per almeno 15 anni ed essere stato collocato a riposo in Italia per raggiunti limiti d'età; il docente proposto deve essere inquadrato nello stesso SSD dell'insegnamento che andrà a ricoprire;
- aver ricoperto la qualifica di professore di prima o seconda fascia (o equivalenti) presso le università straniere per almeno 15 anni;
- aver svolto (in almeno uno dei tre anni precedenti) analogo incarico di insegnamento presso l'Ateneo, espletandolo con esito favorevole;
- essere dipendente di un ente in convenzione (quali ad esempio CNR, INFN, ecc.). In tal caso, sono richiesti comunque come ulteriori requisiti specifici:
  - il possesso di Laurea Magistrale/Magistrale a ciclo unico (o titolo di studio equivalente nei precedenti ordinamenti) che sia pertinente;
  - l'attestazione di esperienza professionale almeno quinquennale.
- essere dipendente delle aziende del SSN. In tal caso, sono richiesti comunque come ulteriori requisiti specifici:
  - il possesso di Laurea Magistrale/Magistrale a ciclo unico (o titolo di studio equivalente nei precedenti ordinamenti) che sia pertinente;
  - aver acquisito un titolo di specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico oppure aver svolto il ruolo di coordinatore in attività di tirocinio;
  - l'attestazione di esperienza professionale almeno quinquennale;

il Nucleo riterrà congruo il curriculum scientifico-professionale sulla base della delibera della struttura da cui risulti il requisito posseduto dall'esperto prescelto e la relativa documentazione.

Nel caso in cui l'esperto proposto non rientri in nessuno dei requisiti di cui sopra, e in particolare sia un professore di Università straniera, la delibera della struttura deve allegare una relazione che illustri quali sono le caratteristiche di alta qualificazione del docente proposto che ne giustificano l'incarico.

Pavia, 24 febbraio 2017





# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Nucleo di Valutazione

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

Via Ferrata 5 – Pavia – Tel. 0382-984390

## Allegato 1 – Risultati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti

Nel caso di docenti titolari di più insegnamenti/moduli viene riportato, per ogni singolo insegnamento/modulo, il punteggio medio con riferimento alle domande relative al docente.

Cognome e nome del Docente ....

Codice e descrizione dell'insegnamento ....

	Anno Accademico 2015/2016		Anno Accademico 2014/2015		Anno Accademico 2013/2014	
	Numero Risposte	Media	Numero Risposte	Media	Numero Risposte	Media
Il docente è effettivamente reperibile durante le ore di ricevimento?						
Il docente stimola/motiva l'interesse per la disciplina?						
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?						